

<https://www.firstcisl.it/internazionale/2025/11/28/responsabilita-familiare-dimpresa-a-bergamo-la-tavola-rotonda-le-conclusioni-di-first-cisl-e-la-sfida-per-le-relazioni-industriali-del-settore/>

Responsabilità familiare d'impresa: a Bergamo la tavola rotonda, le conclusioni di First Cisl e la sfida per le relazioni industriali del settore

- Il valore delle idee

28 Novembre 2025



Si è svolta oggi, 28 novembre a Bergamo, la Conferenza finale del progetto europeo “#Cfr – Responsabilità familiare d'impresa attraverso le relazioni industriali”, promosso da First Cisl e finanziato dalla Commissione europea, all'interno della 15ª edizione dell'Adapt international conference 2025.

Nella **prima parte della mattinata** sono stati presentati i risultati delle ricerche condotte nei due anni di attività: un percorso che ha analizzato le trasformazioni del settore finanziario, il ruolo del welfare contrattuale e l'impatto delle politiche di Corporate family responsibility (Cfr) su benessere organizzativo, qualità della vita, produttività e clima aziendale. Sono stati illustrati dati comparativi europei, buone pratiche e raccomandazioni per rafforzare, attraverso le relazioni industriali, strumenti contrattuali e modelli di welfare inclusivi, partecipativi e orientati alla famiglia.

Nell'introdurre i lavori **Domenico Iodice**, Project manager del progetto e Segretario nazionale **First Cisl**, ha sottolineato come la corporate family responsibility debba essere considerata una leva strategica per rinnovare le relazioni industriali nel settore finanziario, soprattutto in un contesto segnato da digitalizzazione, pressione regolatoria e crescente domanda di benessere organizzativo. Ha richiamato inoltre il ruolo cruciale delle normative europee: *“Le normative europee su Esg, Csr (Corporate sustainability reporting directive) e due diligence offrono un'opportunità decisiva: spostare la Responsabilità familiare d'impresa da iniziativa discrezionale a vero capitolo della governance e della rendicontazione aziendale. Ma senza una **contrattazione collettiva** capace di presidiare questi processi, il rischio è che tali strumenti vengano ridotti a operazioni reputazionali. Per questo è necessario che il sindacato sia protagonista, per costruire modelli di sviluppo che mettano al centro la persona, la famiglia e il valore sociale delle relazioni nel lavoro”*.

A seguire, si è tenuta la **tavola rotonda** “Corporate responsibility toward employee's family through industrial relations / Responsabilità d'impresa verso la famiglia dei lavoratori attraverso le

relazioni industriali”, moderata da **Sergio Luciano**, direttore di **Economy**. Al tavolo **Riccardo Colombani**, Segretario generale nazionale First Cisl, **Orsetta Causa** (Ocse), **Luca Pesenti** (Università Cattolica del Sacro Cuore) e **Silvia Spattini** (Cnel Visiting fellow) si sono confrontati su temi centrali per il futuro del lavoro.

Dalla discussione è emerso che il persistente divario di genere, l’impatto della maternità sulle carriere e la crisi demografica impongono un ripensamento profondo delle politiche sociali e rendono indispensabile un nuovo modello di welfare capace di sostenere davvero le famiglie. I relatori hanno inoltre sottolineato la necessità di rafforzare un **welfare mix pubblico-privato** e una corporate family responsibility più strutturata, che riconosca la famiglia come soggetto di diritti sociali e valorizzi strumenti contrattuali come assistenza sanitaria, long-term care, flessibilità e indicatori misurabili delle politiche aziendali.

Nelle conclusioni della tavola rotonda, **Riccardo Colombani** ha sottolineato *“l’importanza della long-term care familiare, istituto che dovrà, ancora di più nell’attuale situazione demografica, garantire benessere e certezze di trattamento in tutte le fasi del ciclo di vita di lavoratrici e lavoratori del settore. La questione diventa di importanza centrale nella prospettiva del rinnovo dei Contratti collettivi nazionali di lavoro di Abi e Federcasse, di imminente scadenza. Anche i processi di datificazione e transizione digitale, che stanno attraversando il nostro settore, devono essere governati dalla contrattazione collettiva, affinché l’intelligenza artificiale sia complementare e non sostitutiva del lavoro. La cabina di regia bilaterale di settore deve assumere responsabilmente l’obiettivo di guidare i processi verso un sistema sociale sostenibile”*.

Per First Cisl da oggi prosegue la fase di disseminazione: nei prossimi giorni sarà pubblicato il **volume che raccoglie l’intero percorso del progetto**, con le analisi, i risultati e le raccomandazioni politiche; tutti i materiali prodotti nel corso dei due anni – ricerche, strumenti, buone pratiche e contributi scientifici – saranno inoltre disponibili nella **Virtual Agorà** del progetto, che a breve sarà [pubblica, accessibile a tutti e consultabile qui](#).

Ripercorri le tappe del progetto:

- ottobre 2023 – [Kick-off meeting](#)
- ottobre 2024 – [1° Comitato di direzione](#)
- maggio 2025 – [Workshop europeo](#)
- giugno 2025 – [2° Comitato di direzione](#)
- ottobre 2025 – [Corso di formazione](#)
- ottobre 2025 – [3° Comitato di direzione](#)
- ottobre 2025 – [Conferenza finale](#)